



Allegato sub 3) alla deliberazione n.12 del 16/04/2019
A.P.S.P. ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI
Viale Liguria n. 14 – Albenga
NOTA INTEGRATIVA

L'Azienda chiude l'esercizio 2018 con un utile pari a € 21.142.= dopo aver calcolato imposte per € 69.228. =

Il bilancio di Chiusura dell'esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dalla DGR Liguria N° 1714 del 29/12/2011, avente per oggetto l'approvazione del "Manuale operativo per la redazione bilanci delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" ed alle successive integrazioni fornite con nota protocollo N. PG/2017/126247 del 28/03/17.

L'Azienda, potendo usufruire della facoltà di cui all'articolo 2435-Bis del Codice Civile (bilancio in forma abbreviata) ha operato come segue:

- lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2424 del Codice Civile;
- la Nota Integrativa è stata redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile;
- non si è proceduto alla redazione del rendiconto finanziario.

I documenti che costituiscono e corredano la chiusura del bilancio dell'esercizio 2018, sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, con le indicazioni desunte dal Manuale operativo per la redazione bilanci delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" approvato con DGR 1714 del 29/12/2011, integrato con i nuovi schemi contabili si sono utilizzati a partire dalla redazione dei bilanci di esercizio 2016, ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi emanati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC).

Criteri di formazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

In ossequio al disposto dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda; a tal riguardo si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 1° e 4° comma del c.c.



Ai sensi dell'art. 2423-bis del c.c., si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio tengono conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute solo successivamente.
- non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui al 2° comma dell'art. 2423-bis.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- l'esposizione e la riclassificazione delle poste contabili è stata effettuata secondo quanto previsto dal Documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 "Composizione degli schemi del Bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi", nella versione aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), avente ad oggetto la corretta classificazione dei costi e dei ricavi nello schema di conto economico previsto dall'art. 2425 del c.c., apportando allo schema di conto economico le opportune integrazioni richieste dal Manuale Operativo della Liguria specifici per le APSP.
- vi è comparabilità fra le voci di Bilancio dell'esercizio e quelle relative al Bilancio dell'esercizio precedente. Qualora nel presente bilancio una voce venga diversamente classificata si provvede a modificare anche la classifica del precedente esercizio, al fine di consentire la comparabilità degli importi.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2424, comma 2°, C.C., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile ai punti 1), 2), 3) e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.



B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti.

B.I.3) – Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d’ingegno

Nessun costo è iscritto.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono portati ad aumento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che nell’esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell’attivo dello Stato Patrimoniale.

L’ammortamento inizia ai sensi dell’art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l’uso.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulle seguenti aliquote:

- fabbricati: 3,00%;
- attrezzature generiche: 25,00 %
- attrezzature specifiche: 12,00 %
- mobili ed arredi reparti: 10%;
- mobili ed arredi uffici: 12,00%
- computers ed apparecchiature elettriche: 20%

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le APSP, sono stati oggetto di “sterilizzazione”, relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell’esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all’acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l’accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Si precisa infine che, i beni materiali di valore unitario inferiore ad Euro 516,00 acquisiti nel corso dell’esercizio, non vengono iscritti fra le immobilizzazioni in quanto ritenuti non aventi utilità pluriennale, pertanto sono direttamente iscritti a conto economico al valore di costo sostenuto.

B.III.1, 2. E 3.) Immobilizzazioni finanziarie

Nessuna somma è iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie a titolo di partecipazioni, crediti, o strumenti finanziari derivati attivi.



C) Attivo Circolante.

C.I.) - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, non sanitarie, sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

C.II.) - Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. E' stato previsto un fondo svalutazione crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione di desume da fatti certi o molto probabili.

C.IV.) Disponibilità liquide

Trattasi della consistenza del conto di Tesoreria e delle somme e valori della cassa economale.

D)-Ratei e Risconti Attivi.

I risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, e comprendono quote di costi, comuni a due esercizi.

I risconti attivi sono costituiti principalmente da quote di costi per assicurazioni la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio 2018, ma la cui competenza economica è di pertinenza dell'anno 2019.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) - Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- I - Fondo di Dotazione €. 633.102.
- V- Riserve statutarie; €. 237.303.
- VI – Altre Riserve; €. 4.473.935.
- VIII - Utili (perdite) di esercizi precedenti, portati a nuovo €. 886.008.
- IX - Utile (perdita) dell'esercizio €. 21.142.

Fondo di dotazione e variazioni al Fondo di dotazione €. 633.102

Il fondo di dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'APSP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale. Le variazioni al fondo di dotazione iniziale sono rappresentate da tutte le variazioni che nei successivi esercizi hanno interessato il conto in oggetto, in base alle regole stabilite dal Manuale di Contabilità Regionale citato.

Riserve Statutarie €. 237.303.

Trova imputazione in questa voce il Fondo Riserva Utili esercizi precedenti, in cui sono state iscritte le riserve per Utili Esercizi precedenti, come previsto dall'articolo 19 (Risultato d'esercizio) del Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con atto deliberativo nr.94 del 24/11/2006.



Altre Riserve €. 4.473.935.

Costituite da:

Contributi in c/capitale per sterilizzazione €. 3.985.436.

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Fondo Capitalizzazione Contributi in c/capitale anni precedenti €. 488.499.

In cui sono state iscritti il totale del Fondo Capitalizzazione Contributi in c/capitale percepiti negli anni precedenti e destinati alla nuova edificazione dell'ente, ai quali si applica " l'ammortamento attivo" in analogia alla quota di ammortamento del Fabbricato Istituzionale.

Utili (Perdite) portate a nuovo €. 886.008.

Tale categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo in conformità con il Regolamento di Contabilità al netto dell'accantonamento a Fondo di Riserva Utili esercizi precedenti.

Utile (Perdita) dell'esercizio €. 21.142.

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

B) - Fondi per rischi ed oneri.

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

D) – Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

Nessun importo a titolo di ratei e di risconti passivi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che si considera solitamente avvenuto:



- per gli immobili alla stipulazione dell'atto di compravendita;
- per i beni mobili alla spedizione o consegna secondo le modalità contrattuali della vendita ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale;
- per i servizi solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Imposte sul reddito

L'imposta IRES viene calcolata in base a quanto previsto dal vigente TUIR ed applicando l'aliquota del 13,75%.

L'imposta IRAP viene determinata con il metodo retributivo, così come previsto dall'art. 10 bis, comma 1°, D.Lgs. 446/1997, applicando l'aliquota vigente pari all'7,5%, così come stabilito dalla normativa fiscale in vigore.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Stato patrimoniale – Attivo

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/17	Variazioni	Saldo 31/12/2018
Terreni	€. 1.699.379.		€. 1.699.379.
Fabbricati Istituzionali	€. 5.199.342.		€. 5.199.342.
Altri Fabbricati	€. 1.618.974.		€. 1.618.974.
Attrezzatura Generica	€. 456.194.	€. 30.717. (+)	€. 486.911.
Attrezzatura Specifica	€. 242.859.	€. 4.525. (+)	€. 247.384.
Mobili ed Arredi Reparti	€. 308.763.		€. 308.763.
Mobili ed Arredi Uffici	€. 18.988.		€. 18.988.
Hardware e altre Attrezzature Informatiche	€. 49.969.	€. 785. (+)	€. 50.754.
Totale Immobilizzazioni Materiali	€.9.594.468.	€. 36.027. (+)	€. 9.630.495.

Le voci relative alle Immobilizzazioni Materiali elencate sono state incrementate durante l'esercizio 2018 per un totale di €. 36.027., come segue:

1) "Attrezzatura Generica" di €. 30.717. con l'acquisto di:

- Serbatoio accumulo acqua refrigerata per l'impianto termico del locale caldaia dell'Ente;
- materiale per la trasformazione dell'impianto di illuminazione della sede istituzionale dotandolo di lampadine a LED per risparmio energetico;
- lava asciuga pavimenti con generator di vapore per il reparto pulizie dell'Azienda;



- sostituzione della porta scorrevole di ingresso all'Istituto, danneggiata dagli eventi atmosferici del novembre 2018 ed in parte rimborsata dalla compagnia assicuratrice.

2) "Attrezzatura Specifica" di €4.525. Si è integrata la dotazione di presidi ed ausili per gli Ospiti con l'acquisto di nr.1 barella doccia, nr.2 sedie doccia e alcuni materassini antidecubito.

3) "Hardware e altre attrezzature elettroniche/informatiche" di €785.

Si è provveduto alla sostituzione di alcuni elettro pistoni collegati al sistema informatico di rilevazione incendi dell'Ente.

Fondi Ammortamento

	Saldo al 31/12/17	Quota Ammortamento	Saldo 31/12/2018
Fabbricati Istituzionali	€. 1.792.839.	€. 155.874.	€. 1.948.713.
Altri Fabbricati	€. 669.774.	€. 48.676.	€. 718.450.
Attrezzatura Generica	€. 449.106.	€. 5.518.	€. 454.625.
Attrezzatura Specifica	€. 188.348.	€. 19.889.	€. 208.236.
Mobili ed Arredi Reparti	€. 223.830.	€. 15.613.	€. 239.443.
Mobili ed Arredi Uffici	€. 18.877.	€. 111.	€. 18.988.
Hardware e altre Attrezzature Informatiche	€. 19.553.	€. 7.233.	€. 26.786.
Totale Fondi Ammortamento	€.3.362.327.	€. 252.914.	€. 3.615.241.
Valore Netto Immobilizzazioni al 31/12/2018			€. 6.015.254.

C) Attivo Circolante.

I. Rimanenze.

Saldo al 31/12/2017	€. 5.612.
Saldo al 31/12/2018	€. 3.892.
Variazioni (-)	€. 1.720.

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a prodotti non sanitari, ma essenzialmente riferite a scorte alimentari non deperibili e sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	€. 524.204.
Saldo al 31/12/2018	€. 515.940.
Variazioni (-)	€. 8.264.

Essi sono costituiti dagli importi delle rette a carico di Ospiti ed Enti Pubblici (Comuni, Asl e Distretto Sociale) ricoverati presso la struttura dell'Azienda ancora da incassare al 31.12.2018 per € 519.010. al netto del fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualità di una mancata



ricossione si desume da fatti certi o molto probabili, di €. 171.506.

Così suddivisi:

1) Verso Utenti	€.	273.857.
2) Verso Comune di Albenga	€.	28.277.
3) Asl n.2 Savonese	€.	129.237.
4) Asl n.2 Savonese Salute Mentale	€.	16.534.
5) Distretto Socio Sanitario/Filse	€.	68.035.

Al momento della chiusura dell'esercizio 2018 si è ritenuto opportuno accantonare la somma di €. 15.957. al fondo svalutazione crediti, pari al 3% dei crediti, al fine di tenere conto del crescente generico rischio di mancato incasso dei crediti verso utenti esistenti a fine esercizio, ma anche dell'incremento sistematico delle esposizioni su ospiti notoriamente insolventi.

Il Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2018 ammonta ad €. 171.506..

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.6, c.c. (Ripartizione dei Crediti secondo area geografica) si precisa che tutti i crediti sono verso soggetti italiani.

Si è iscritto alla voce "Fatture da Emettere" la somma di €. 72.203,92 relativa alla fatturazione delle giornate di degenza del mese di dicembre 2018, degli Ospiti in convenzione con l'A.S.L. N.2 Savonese. A partire dall'esercizio 2018 la modalità di fatturazione delle quote sanitarie (Anziani e Psichiatrici stabilizzati) prevede l'invio all'Asl n.2 Savonese di un prospetto riepilogativo delle quote mensili propedeutico alla fatturazione, che avviene a report autorizzato. L'ultimo mese dell'anno inevitabilmente non viene fatturato entro il 31/12.

IV) Disponibilità liquide

Saldo di Tesoreria al 31/12/2017	€.	1.047.358.
Saldo di Tesoreria al 31/12/2018	€.	1.274.509.
Variazione (+)	€.	227.151.

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la liquidità bancaria si è incrementata, e la principale motivazione è stata determinata dalla ottimizzazione dei pagamenti.

D)-Ratei e Risconti Attivi.

Saldo al 31/12/2017	€.	7.919.
Saldo al 31/12/2018	€.	8.632.
Variazione (+)	€.	713.

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria: non sussistono al 31/12/2018 ratei e risconti aventi durata superiore ad un anno.



Stato patrimoniale – Passivo

A) - Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2017	€. 6.373.200.
Saldo al 31/12/2018	€. 6.230.348.
Utile esercizio 2018	€. 21.142.
Variazione	€. 121.710.

Rappresenta l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione della APSP e di quelli auto generati per effetto della gestione, quali utili esercizi precedenti portati nuovo e quote annuali di sterilizzazione della dotazione iniziale.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise nelle poste individuate analiticamente dallo schema tipo del Manuale Operativo per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla DGR 1714 del 29/12/2011.

	31/12/17	31/12/18
Capitale (Fondo di Dotazione)	€. 633.102.	€. 633.102.
<u>Riserve Statuarie:</u>	€. 217.254.	€. 237.303.
Riserve Statuarie	(€. 2.867.)	(€2.867.)
F.do Riserva Utili Esercizi Precedenti	(€214.387.)	(€234.436.)
<u>Altre Riserve distintamente indicate:</u>	€4.616.788.	€4.473.935.
F.do Capitaliz.contributi C/Cap.anni prec.	(€508.091.)	(€488.499.)
Contributi C/Cap.per sterilizzazione	(€4.108.697.)	(€3.985.436.)
Utili Esercizio (- perdite) portati a nuovo	€816.660.	€886.008.
Utile dell'Esercizio	€. 89.396.	€. 21.142.
	_____	_____
Patrimonio Netto	€. 6.373.200.	€6.251.490.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2017	€. 576.188.
Saldo al 31/12/2018	€. 519.763.
Variazioni (-)	€. 56.425.



Descrizione 31/12/2017 31/12/2018

Il **Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente** risulta al 31/12/2018 pari ad Euro 58.883.. Con la firma del nuovo CCNL Enti Locali del 21/05/2018, si è provveduto ad erogare gli arretrati stipendiali ai dipendenti ed al pagamento degli oneri sociali relativi per un importo di €. 30.291..

Fondo Oneri Assistenziali Personale Dipendente pari ad €.48.468. (ex F.do Produttività), accoglie le somme relative a:

- Rischi ex L.104 accantonato in previsione dell'utilizzo da parte dei dipendenti dei congedi retribuiti fino a due anni per assistenza a familiari conviventi con situazioni di grave disabilità, di cui all'articolo 42, comma 5 D. Lgs. N.151/2001, attualmente usufruiti da nr.2 unità di personale, rappresentativi del rischio complessivo patibile dal nostro Ente sia per congedi brevi sia per congedi di lungo periodo;
- Fondo Malattie/Maternità: accoglie le somme destinate al rischio di assenza del personale dipendente. Nell'esercizio in chiusura si sono registrate 341 giornate di assenza per malattia oltre ad un'unità di personale in maternità a rischio;
- F.do per le Risorse Decentrate: accoglie la differenza contabile della voce di costo del conto economico, per l'importo delle indennità accessorie di turno e disponibilità erogate nel mese di gennaio 2019 ma di competenza del mese di dicembre 2018. Con l'adeguamento contrattuale sono state adeguate le maggiorazioni per turnazioni feriali, festive, notturne.

Fondo Contributi Lions Caffè Alzheimer di €. 181., residuo disponibile del progetto iniziato negli esercizi precedenti.

Fondo Spese Rette Benefattori accoglie la somma di €. 9.703. La deliberazione nr. 84 del 04/11/2005, aveva preso atto ed approvato la scrittura privata del 28/10/2005, stilata presso lo Studio Notarile Navone Basso, con la quale la Sig. Isolica Annita assegnava la propria quota ereditaria della proprietà denominata "Paolino", costituita da un alloggio, sito in Albenga, Via Papa Giovanni XXIII 42/10, al nostro Istituto e quest'ultimo si impegnava a fornire alla Sig. Isolica assistenza in caso di ricovero presso l'A.P.S.P. fino alla concorrenza di €. 10.000.. Anche nel corso dell'esercizio 2018, la Sig. Isolica Annita non ha usufruito di nessun inserimento nel nostro Istituto.

Fondo Rischi/Contenziosi e Ripristino danni alla struttura di 332.516.

La somma iscritta al Fondo è stata accantonata in esercizi precedenti relativamente a rischi per contenziosi legali in essere e potenziali oltre che per far fronte al rifacimento dei pavimenti del I^ e II^ piano dell'Istituto oggetto di controversia legale con la ditta costruttrice. Si ritiene che il fondo residuo al termine dell'esercizio sia congruo in rapporto ai rischi potenziali a cui l'Ente essere soggetto.

Fondo Rischi Differenze Budget Asl 2012 di €. 26.082. e **Fondo Rischi Differenze Budget Asl 2013** di €. 9.072.. Accolgono le somme relative alle differenze fatturate negli esercizi di riferimento non riconosciute dall'ASL n.2 Savonese perché considerate extra budget.



Fondo Lavori Straordinari Ristrutturazione Immobili di €. 34.858., istituito nell'esercizio 2015, accoglie la quota accantonata a tale titolo, pari alla percentuale di ammortamento applicata al valore dell'immobile istituzionale per gli esercizi dal 2015 al 2018.

Alla chiusura dell'esercizio 2018 è stata accantonata la somma di €. 19.592. pari alla somma iscritta nelle poste attive del bilancio a titolo di ricavi pluriennali quota ammortamento, come già avvenuto negli anni passati.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'APSP non espone in bilancio debiti per accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto, in quanto la normativa cui è assoggettato il rapporto di lavoro dipendente attualmente intrattenuto con i lavoratori, prevede il versamento diretto di tali indennità all'ente previdenziale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	€.	907.293.
Saldo al 31/12/2018	€.	1.046.996.
Variazioni (+)	€.	139.703.

Non esistono debiti per obbligazioni 1), obbligazioni convertibili 2) e verso soci per finanziamenti 3).

4) Debiti verso Banche.

Ammontano ad €. 146.689. e sono determinati unicamente da quanto segue:

- Mutuo Cassa Depositi e Prestiti, contratto in data 01/01/2003 per €. 361.520., della durata di anni 20, in rate semestrali posticipate, destinato a finanziare i lavori di completamento della sede Istituzionale, che scadrà il 30/12/2022. Somma residua da rimborsare €. 113.712.
- Mutuo ipotecario contratto con Banca Intesa- Infrastrutture e Sviluppo, contratto in data 01/07/2003, di €. 800.000. destinato al finanziamento delle opere di completamento dei piani interrato, terzo, attico e delle aree verdi esterne, nonché dei relativi arredi, utilizzabile in una o più soluzioni, della durata di 15 anni, con rate semestrali posticipate al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno. Somma residua da rimborsare €. 32.977.

Non esistono debiti verso altri finanziatori 5) ed acconti 6).

7) Debiti Verso Fornitori €. 459.591., valutati al loro valore nominale con scadenza entro 60 giorni.

Trova imputazione in questa voce la somma di €. 88.277., per Fatture da Ricevere.

Si è provveduto ad iscrivere:

- spese per utenze telefoniche, energia elettrica, gas relative all'esercizio 2018, per le quali verranno emesse fatture nel mese di gennaio 2018;
- spese relative alla somministrazione lavoro del mese di dicembre 2018;
- spese relative ai lavori di trasformazione della caldaia da gas a gasolio;



- incarichi a professionisti affidati nel 2018 che non hanno ancora avuto la loro manifestazione numeraria.

Nessuna somma è iscritta a titolo di debiti rappresentati da titoli di credito 8), debiti verso imprese controllate 9), imprese collegate 10), imprese sottoposte al controllo delle controllanti 11) e 11bis).

12) Debiti tributari, ammontano ad €. 21.441. ed accolgono il seguente dettaglio:

Erario c/Irpef dipendenti ed assimilati	€. 18.836.
Erario c/Irpef altri	€. 574.
Altri debiti Tributari	€. 2.031.

Tutti relativi agli oneri contributivi del mese di dicembre 2018 e regolarmente versati il 16/01/2019.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

Ammontano ad €. 48.182. sono relativi agli importi dovuti per rapporti contrattuali in essere con il personale dipendente, versati nel mese di gennaio 2019.

14) Altri Debiti.

Ammontano ad €. 371.093. così determinati:

- Debiti per depositi cauzionali Ospiti €. 137.215., relativi ai depositi cauzionali riscossi al momento dell'ingresso in Istituto;
- C/anticipi rette Ospiti €. 233.878., relativi a somme versate a titolo di acconto rette future.

E) Ratei e Risconti Passivi.

Nessuna somma è imputata a tale titolo.

Stato Patrimoniale Passivo al 31/12/17	€. 7.856.681.
Stato Patrimoniale Passivo al 31/12/18	€. 7.818.249.
Variazioni	€. 38.432.

ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE (CONTO ECONOMICO)

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi sono riconosciuti contabilmente con l'ultimazione della prestazione del servizio.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.



A) VALORE DELLA PRODUZIONE così composta:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	al 31/12/2017	€. 1.902.492.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	al 31/12/2018	€. 1.919.111.
Variazione		€. 16.619.

In dettaglio si evidenziano le voci che concorrono al totale:

	31/12/17	31/12/18
Rette Comune di Albenga	€. 132.886.	€. 116.315.
Rette Comuni Vari	€. 3.202.	€. ===
Rette Paganti in Proprio	€.1.483.349.	€. 1.521.796.
Ristorante dell'Anziano	€. 14.525.	€. 14.567.
Rette ASL/CIM	€. 208.100.	€. 108.412.
Rette Distretto Sociale	€. 60.430.	€. 158.021.
	-----	-----
Totale al 31/12/18	€ 1.902.492.	€. 1.919.111.

Altri ricavi e proventi così determinati:

Oblazioni Ordinarie	€. 25.	€. 3.520.
Rimanenze Finali (non sanitarie)	€. 5.612.	€. 3.893.
Fitti Attivi da Fabbricati Urbani	€. 54.000.	€. 54.000.
Quota Sanitaria ASL n.2 Savonese	€. 745.606.	€. 747.217.
Proventi Diversi	€. 237.	€. 6.829.
Ricavi Pluriennali quota amm.to	€. 15.714.	€. 19.591.
Locazione IV piano RSA	€. 45.000.	€. 45.000.
Ri fatturazioni Utenze RSA	€. 40.853.	€. 38.767.
Contributi Sterilizzazione	€. 127.073.	€. 123.261.
Rimborso Personale in Comando	€. ===	€. 16.304.
	-----	-----
	€. 1.034.120.	€. 1.058.382.
Totale Valore Produzione 31/12/17	€. 2.936.612.	
Totale Valore Produzione 31/12/18	€. 2.977.493.	
Variazione	€. 40.881.	



B) COSTI DELLA PRODUZIONE così composta

	31/12/17	31/12/18
Per materie prime suss. cons. merci	€. 188.277.	€. 233.468.
Per Servizi	€. 853.478.	€. 882.888.
Per godimento beni di terzi	€. 386.	€. ===
Per il Personale:		
Salari e Stipendi	€. 794.593.	€. 961.056.
Oneri Sociali	€. 231.331.	€. 261.532.
	-----	-----
	€. 1.025.924.	€. 1.222.588.
Altri costi:		
Agenzia del lavoro	€. 176.049.	€. 135.964.
Rimborsi Spese	€. ===	€. ===
Visite Fiscali Dipendenti	€. 893.	€. 1.728.
Costi per la formazione del personale	€. 2.972.	€. 8.714.
	-----	-----
	€. 179.914.	€. 146.406.
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamenti beni materiali	€. 242.450.	€. 252.914.
Svalutazione Crediti	€. 20.717.	€. 15.957.
Altri accantonamenti	€. 15.714.	€. 19.592.
	-----	-----
	€. 278.881.	€. 288.463.
Oneri Diversi di Gestione	€. 240.201.	€. 106.608.
Totale Costi della Produzione	€. 2.767.061.	€. 2.880.421.

Rispetto al 2017 questa voce ha subito una variazione di €. 113.360. Gli incrementi di spesa maggiori riguardano le voci relative alla spesa per il personale. Nei primi mesi dell'esercizio 2018 si sono concluse le assunzioni a tempo determinato per le figure professionali di OSS ed IP, il cui concorso pubblico era stato bandito nel 2017. Conseguentemente si è realizzata una minore spesa per il personale in somministrazione lavoro (- 40.085). Per il personale assunto a tempo determinato sono stati predisposti gli obbligatori corsi di formazione con una maggiore spesa rispetto all'anno precedente per euro 5.742..



La voce Costi per Servizi di €. 882.888. accoglie:

- Smaltimento rifiuti speciali	€.	1.948.
- Servizio Lavanderia (noleggio lavaggio biancheria piana)	€.	64.695.
- Servizi Assistenza e Sanitari (Cooperativa gestione 1^piano)	€.	518.127.
- Spese Telefoniche	€.	5.386.
- Energia Elettrica	€.	64.360.
- Gas e Riscaldamento	€.	43.682.
- Acqua	€.	19.763.
- Assicurazioni (RCT, Incendio Fabbricato, Infortuni Volontari, RC patrimoniale Ente)	€.	29.147.
- Spese Legali, perizie, progettazioni:	€.	37.209.
- Canone Assistenza Programmi Software (Rilevazione Presenze Dipendenti, Contabilità)	€.	12.232.
- Compenso Revisore Unico dei Conti	€.	4.568.
- Compenso al Responsabile Sanitario	€.	34.444.
- Compenso al Medico del Lavoro	€.	4.100.
- Margine Agenzia del Lavoro	€.	15.694.
- Costi per incarichi Sicurezza exDlv61/08	€.	12.462.
- Elaborazione Paghe all'esterno	€.	10.912.
- Canone Derattizzazione	€.	1.159.
- Incarico esterno per conteggi previdenziali	€.	3.000.

La voce Oneri Diversi di Gestione di €. 106.608. accoglie:

- Manutenzioni e Riparazioni Ordinarie Clichiche per totali €. 63.176.:
 - a) Manutenzioni e riparazioni ordinarie €. 59.802.
(Canoni Manutenzione Impianto Ascensori, Riscaldamento e Raffrescamento, Terzo Responsabile Impianto Riscaldamento, Estintori, Porte Emergenza, Porta Ingresso Scorrevole, Impianto Elettrico);
 - b) Manutenzioni Fabbricati di Proprietà €. 3.374.
(Spese Straordinarie Riparazione Fabbricato Istituzionale e Albergo Sole Mare)
- Spese Amministrative Generali €. 8.489.:
 - a) Spese Postali €.
 - b) Oneri Bancari €.
 - c) Altri Costi €.

(Franchigie Assicurazioni Infortuni, spese amministrative per pratiche autorizzazioni diverse)
- Oneri Diversi di Gestione di €. 34.943.:
 - a) IMU €.
 - b) Abbonamento TV €.
 - c) TARI/TARSU €.
 - d) Spese Varie €.
 - e) Arrotondamenti Passivi €.



Interessi e Oneri Finanziari	al 31/12/17	€.	7.624.
Interessi e Oneri Finanziari	al 31/12/18	€.	6.810.
Variazioni		€.	- 814.

Imposte dell'esercizio al 31/12/17	€.	72.530.
Imposte dell'esercizio al 31/12/18	€.	69.228.
Variazioni	€.	3.302.

Il totale delle imposte al 31/12/2018 di €. 69.228. si riferisce all'IRAP (7,5% su retribuzioni personale dipendente).

Utile d'esercizio al 31/12/17	€.	89.396.
Utile d'esercizio al 31/12/18	€.	21.142.

Si invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, che evidenzia un Utile di Esercizio di €. 21.142. che si propone di riportare a nuovo.

Albenga lì, 16/04/2019

Il Direttore
Rag. Daniela Giraldi
F.to Daniela Giraldi

Il Presidente
Prof. Piero Corradi
F.to Piero Corradi

Il Revisore Unico
Dott. Alessandro Geddo
F.to Alessandro Geddo



